



la Biennale di Venezia

15. Mostra
Internazionale
di Architettura

Padiglione Italia

TAKING CARE

progettare per il bene comune

WORKSHOP E LABORATORI PER STUDENTI DEI CORSI DI ARCHITETTURA attività collaterali della 15 mostra internazionale di architettura di venezia 2016

La Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane del MiBACT d'intesa con il team curatoriale del Padiglione Italia alla prossima 15. Mostra Internazionale di Architettura 2016, composto da Massimo Lepore, Raul Pantaleo, Simone Sfriso TAMassociati, promuovono nell'ambito delle attività collaterali della Biennale di Venezia 2016, la realizzazione di n.3 laboratori che affronteranno il tema "Progettare per il Bene Comune" a partire dagli spunti suggeriti in mostra.

I laboratori, di taglio teorico-pratico, saranno tenuti da uno dei progettisti selezionati da TAMassociati, si terranno presso il Padiglione Italia e avranno la durata di tre giorni da mercoledì al venerdì.

Sono stati invitati a partecipare all'evento docenti di sei dipartimenti e scuole di Architettura di atenei italiani: Calabria, Milano, Padova, Roma, Sassari e Catania.

Il professore Bruno Messina è stato invitato a partecipare, in rappresentanza della SDS di Architettura dell'Università di Catania, con un gruppo di 20 studenti al workshop che si svolgerà dal 15 al 18 giugno 2016, al quale parteciperanno altri 20 studenti dell'Università degli studi di Padova.

E' prevista una verifica finale dei lavori che emergeranno dai laboratori da parte di una commissione presieduta dalla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane del MiBACT, da TAMassociati e da 3 architetti invitati a esporre nel Padiglione Italia 2016.



la Biennale di Venezia

15. Mostra
Internazionale
di Architettura

Padiglione Italia

TAKING CARE

progettare per il bene comune

TAKING CARE – Progettare per il Bene Comune Padiglione Italia

Con TAKING CARE – Progettare per il Bene Comune, il team curatoriale TAMassociati sviluppa il tema dell'architettura come arte sociale e strumento al servizio della collettività e del suo accesso ai beni comuni.

Il professore Marco Navarra è tra i cinque architetti invitati a sviluppare un progetto specifico di un dispositivo mobile pensato, per un intervento diretto in aree di marginalità del nostro Paese.

Marco Navarra ha progettato un modulo carrabile per la UISP (Unione Italiana Sport Per tutti), che ne farà un presidio stabile per l'educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva attraverso il gioco e lo sport.

L'obiettivo del progetto in mostra a Venezia è quello di essere realizzato nei prossimi mesi attraverso sponsorizzazioni private e una campagna di crowdfunding civico.